

SCUOLA MATERNA PARITARIA CAV.CARLO TITTONI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Via Cal Curta 40 31020 VIDOR (TV)

codice fiscale 83003690266

Tel. e Fax 0423/987115

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI:**

- 1. BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2017**
- 2. DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE**
- 3. RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE**

**ai sensi dell'art. 9 delle disposizioni esecutive dell'art. 8
della L. R. n. 43 del 23.11.2012**

L'organo di revisione

(rag. Gianni Zorzetto)

Sommario

Verifiche preliminari

Attività svolta

Criteri di valutazione

Valore della produzione

Costi della produzione

Risultato dell'Area Finanziaria

Risultato prima delle imposte

Raccomandazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto, revisore unico ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1.9.1993 n. 45, ricevuti in data 30.01.2017:

- lo schema di bilancio anno 2017 con ammortamenti predisposto dall'Ente;
- il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
- la relazione del patrimonio e piano di valorizzazione;
- la relazione del Segretario-Direttore dell'Ente;

- viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità delle I.P.A.B. in particolare la legge regionale 23.11.2012 n. 43 e dalla DGR n. 780 del 21.5.2013;

- vista la proposta di regolamento di contabilità interno dell'ente, che dovrà essere approvato con delibera di Consiglio di Amministrazione entro fine anno;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio come richiesto dall'art. 2 della L.R. 1.9.1993 n. 45.

Premesso che dall'esame dell'elaborato si evidenzia che:

il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al principio contabile n. 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

La relazione ha la funzione di analizzare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione e dà evidenza dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Attività svolta dall'IPAB

Attività caratteristica

L'IPAB opera nel settore dell'attività scolastica di scuola materna per alunni da tre a sei anni.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Valore della produzione della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi si riferiscono alle rette che la famiglie versano all'Ente per il servizio di frequenza e refezione scolastica per l'esercizio 2017, oltre al contributo di iscrizione. L'ammontare delle rette è stato determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 15.07.2014 e confermate anche per l'esercizio 2017 e in particolare:

Contributo frequenza	€.	72,60 mensili
Costo buono pasto	€.	3,52 cadauno
Contributo iscrizione	€.	100,00

La previsione di bilancio ammontante ad €. 105.026,00 è stata determinata in relazione al numero di iscrizioni pervenute e al possibile gettito previsto e in particolare:

- n. 65 bambini per 10 mesi per €. 72,60 mensili, per complessivi €. 47.190,00;
- n. 65 bambini per 22 pasti mensili per 10 mesi al prezzo di €. 3,52 cadauno per complessivi €. 50.336,00;
- n. 65 quote di iscrizione annue ad €. 100,00 cad. per complessivi €. 6.500,00 per tempo prolungato € 1.000,00;

Complessivamente €. 105.026,00 e a bilancio l'importo è stato arrotondato prudenzialmente ad €. 102.500,00.

A3) Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contribuzioni certe e consolidate negli anni da parte dello Stato, della Regione Veneto, del Comune di Vidor e di Privati ed ammontano ad €. 77.000,00 in relazione alle tre sezioni di scuola materna e si riferiscono a:

- Contributo dello Stato per la parità scolastica (legge 62/2000) per €. 38.000,00 (importo presunto in relazione a n. 3 sezioni per il 2017);
- Contributo della Regione del Veneto ai sensi L.R. 23/1980 preventivato prudenzialmente in €. 15.000,00 sulla base del numero di sezioni di scuola materna attivate;
- Contributo del Comune di Vidor per €. 22.000,00 (importo presunto in relazione al numero di sezioni e al consolidato degli esercizi precedenti);
- Contributo di privati importo preventivato in relazione all'esercizio 2016 per € 2.000,00

Complessivamente €. 77.000,00.

A4) Contributi in conto capitale

Non sono previste quote annue di contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale relativi ad acquisto di attrezzatura di anni precedenti sono stati portati in detrazione del relativo costo di acquisto come previsto dal principio contabile n. 16 punto B dell'OIC.

A5) ALTRI RICAVERSI E PROVENTI

Questa voce di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito (affitti fondi rustici) pari a € 36.000,00.

Il totale del valore della produzione ammonta ad €. 215.500,00.

Costi della produzione

B6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono previsti i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per €. 2.900,00 in relazione al consolidato degli esercizi precedenti e in particolare:

acquisto materiale didattico	€.	500,00
acquisto materiale di cancelleria	€.	700,00
acquisto materiale di pulizia	€.	1.200,00
acquisto materiale di consumo e utensileria	€.	500,00

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al consolidato degli esercizi precedenti e al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi o abbuoni.

B7) Costi Per servizi

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi per €. 69.600,00 in relazione al consolidato degli esercizi precedenti e in particolare:

servizi didattici	€.	5.000,00
acqua	€.	600,00
energia elettrica	€.	3.000,00
spese per refezione scolastica	€.	38.000,00
compensi per lavoro occasionale/accessorio	€.	2.000,00
spese amministrative	€.	11.500,00
servizi telefonici	€.	1.000,00
assicurazioni diverse	€.	2.000,00
riscaldamento	€.	3.500,00
compensi lavoro autonomo	€.	3.000,00

B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Non sono previsti costi per godimento di beni di terzi iscritti a bilancio in quanto non esiste la fattispecie.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB è costituito da n. 6 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con CCNL Comparto Regioni ed

Autonomie Locali per €. 100.500,00 per stipendi e salari ed €. 26.200,00 per oneri previdenziali.

Sono presenti: n. 4 Insegnanti di cui una con funzioni di coordinatrice, tutte a part time;
n. 1 addetta ai servizi di pulizia, secchiaio, a part time;
n. 1 addetta alla segreteria (aiuto) a part time;

IRAP metodo retributivo

Non sono previsti costi per IRAP calcolati secondo il metodo retributivo in quanto non esiste la fattispecie.

TFR

Il costo del personale è stato incrementato della quota maturata al 31/12/2016 come previsto dal CCNL Comparo Regioni e Autonomie Locali.

Altri costi personale

Non sono previsti altri costi per il personale.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali

Non sono previste poste a bilancio per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali in quanto non esiste la fattispecie.

Ammortamento di immobilizzazioni materiali

Sono previste a bilancio poste per ammortamenti di immobilizzazioni materiali in relazione alle quote calcolate sul valore dei beni materiali registrati nel registro cespiti agli atti.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono previste svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

Non sono previste svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante in quanto non esiste la fattispecie.

B11) Variazione delle rimanenze

Non sono state previste rimanenze iniziali/finali di materiali di consumo in quanto tutto viene utilizzato nell'anno di competenza.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base al consolidato degli esercizi precedenti per €. 6.500,00 e in particolare:

imposte di registro	€.	500,00
valori bollati	€.	300,00
sopravvenienze passive	€.	2.000,00
tassa rifiuti	€.	700,00
altri costi	€.	3.000,00

La differenza tra il valore e costi della produzione ammonta ad € 1.300,00

Risultato dell'area finanziaria

In questa sezione di bilancio sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria dell'ente.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

B15) Proventi da partecipazioni

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

16) Proventi finanziari

Interessi attivi bancari

Non sono previsti interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria.

B17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi passivi bancari

Non sono in corso prestiti.

STRAORDINARIA

Considerata la natura straordinaria sono stati preventivati proventi per sopravvenienze attive per €. 2.000,00 ed €. 1.500,00 per sopravvenienze passive di natura straordinaria. Il risultato dei proventi ed oneri straordinari ammonta ad euro 500,00.

Il risultato d'esercizio prima delle imposte è previsto in € 1.800,00

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi (IRES/IRAP) che presumibilmente saranno dovuti nel 2017, per un importo presunto di € 0,00.

UTILE D' ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio del bilancio di previsione per l'anno 2017, presenta un saldo positivo, pari ad €. 1.800,00.

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, in conformità all'allegato A5) della DGR 780/2013.

.Il Revisore unico

Vista la documentazione predisposta dall'Ente e in particolare:

- il bilancio economico anno 2017;
- il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale;
- la relazione del patrimonio e piano di valorizzazione;
- la relazione del Segretario-Direttore;

osserva che:

- i documenti di programmazione sono stati formulati in termini economici di competenza;
- la contabilità è fondata sul principio del pareggio di bilancio e il sistema contabile adottato è di tipo economico patrimoniale e sarà basato su rilevazioni in partita doppia sulla base del piano dei conti allegato al regolamento di contabilità;

ritiene:

- congruo il budget dei costi previsti a bilancio per il normale funzionamento dell'attività dell'Ente;
- il bilancio economico annuale di previsione predisposto nei principi generali di cui all'art. 1 della Delibera della Giunta Regionale n. 780/2013 e conforme all'allegato A2) della stessa deliberazione di Giunta Regionale;
- il bilancio conforme alle norme e ai principi giuridici nonché alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente;
- gli stanziamenti di bilancio correttamente quantificati sulla base di elementi previsionali condivisibili in quanto desunti su stime e previsioni reali

raccomanda e suggerisce

di monitorare costantemente le poste d'entrata e di spesa al fine di evidenziare immediatamente eventuali squilibri di bilancio che possono influire sul risultato d'esercizio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio economico 2017 e sui documenti allegati

invita l'Amministrazione

ad allegare la presente relazione alla documentazione da sottoporre ai signori Consiglieri per la discussione e l'approvazione.

Vidor 31.01.2017



IL REVISORE UNICO
rag. Gianni Zorzetto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianni Zorzetto", written over the printed name.